

Il Latino come Educazione Linguistica (LEL)

come opzione per il potenziamento logico-espressivo

1. Quadro Normativo di Riferimento

- **D.P.R. 275/1999 (Art. 4 e Art. 5):** Autonomia didattica e organizzativa, flessibilità oraria e articolazione modulare del monte ore settimanale.
- **D.M. n. 255 del 22 dicembre 2023:** Revisione e accorpamento delle classi di concorso (Istituzione della nuova classe unica A-12 per le discipline letterarie).
- **Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025):** Introduzione del LEL a partire dall'A.S. 2026/2027 per il potenziamento delle competenze metalinguistiche nel primo ciclo di istruzione.

2. Finalità e Obiettivi Generali

Il progetto non mira all'insegnamento tradizionale e mnemonico della grammatica greco-latina (metodo grammatico-traduttivo), ma utilizza la lingua latina come **"laboratorio ad alta densità cognitiva"**.

Le finalità principali sono:

1. **Potenziare le competenze nella lingua italiana** (ortografia, lessico, sintassi) attraverso il metodo comparativo.
2. **Sviluppare abilità logiche e di problem-solving** applicate alle strutture linguistiche.
3. **Favorire l'apprendimento delle lingue straniere moderne** (comprese quelle comunitarie presenti nel curriculum d'istituto).

3. Modello Organizzativo e Flessibilità Oraria

Sono **destinatarie** tutte le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado ove si sono espresse adesioni all'opzione LEL nel corso del sondaggio dello scorso maggio.

Per non sovraccaricare il quadro orario degli studenti e garantire la massima equità, il progetto si inserisce nel **curricolo obbligatorio del mattino** attraverso la quota di autonomia e l'ottimizzazione dell'organico interno. L'articolazione oraria consta di 1 ora alla settimana (per un totale di 33 ore annue), ricavata dalla rimodulazione flessibile del monte ore dell'asse linguistico-espressivo (**ora di approfondimento**).

Le attività didattiche del LEL si svolgeranno nel plesso Mondrian presso il laboratorio Open Space e nel plesso Raffaello presso il laboratorio Newsroom, predisposti per un'attività laboratoriale interattivo e di ricerca.

Le risorse umane interne utili alla realizzazione del modulo sono **docenti di cattedra di Lettere (Classe di concorso A-12/A-22)** in possesso dei requisiti universitari minimi (12

CFU nel settore L-FIL-LET/04) o con abilitazione. Eventuali utilizzi di personale con un minore numero di CFU nel suddetto settore comporterà l'impegno del docente a frequentare la formazione che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto nella nota del marzo 2027.

L'intervento viene articolato in **attività a classi aperte**:

- la docente di Latino attiva il modulo per gli alunni che hanno optato per il **LEL**,
- la docente titolare della classe parallela svolge un'attività di approfondimento relativa al **potenziamento delle competenze testuali** (per esempio realizzazione di articoli e altre forme testuali del giornalino scolastico).

Composizione dei gruppi a classi aperte

Le classi sono combinate per plesso e per numerosità dei gruppi, oltre che per la presenza dei docenti specializzati.

4. Articolazione Didattica e Contenuti

Il percorso del LEL si sviluppa su tre macroaree interconnesse, strutturate in modalità induttiva (dal testo/parola alla regola), di circa 10 ore ciascuna:

Modulo 1: L'Archeologia delle Parole (Lessico e Semantica)
Contenuti: Dal latino alle lingue romanze. Radici comuni, prefissi e suffissi (es. <i>in-</i> , <i>con-</i> , <i>dis-</i>). I prestiti linguistici e i "latinismi" nell'italiano contemporaneo, nel linguaggio giuridico, medico e scientifico (<i>pro capite</i> , <i>aut aut</i> , <i>habeas corpus</i>).
Obiettivo: Ampliare il vocabolario attivo e passivo degli alunni.
Modulo 2: La Logica della Frase (Morfosintassi Comparata)
Contenuti: Il concetto di "caso" e flessione nominale messo a confronto con la sintassi italiana (soggetto, complemento di specificazione, termine, oggetto) e con le strutture della lingua inglese (il genitivo sassone e i paradigmi).
Obiettivo: Ridurre gli errori di analisi logica e del periodo in italiano, rendendo visibili i legami strutturali della frase.
Modulo 3: Cittadinanza Antica e Moderna (Cultura e Mito)
Contenuti: Lettura (in italiano, con testo latino a fronte) di brevi testi, epigrafi, motti o favole (Fedro). Riflessione sui concetti cardine del diritto e della civiltà (es. <i>civitas</i> , <i>res publica</i> , <i>lex</i>).
Obiettivo: Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea ed estrapolare le radici storiche del nostro vivere civile.

5. Organizzazione dei seminari extracurricolari in compresenza (A-12 e A-11)

È prevista, inoltre, la stipulazione di una convenzione con un Istituto Superiore del territorio per la realizzazione di 3 seminari extracurricolari o macro-moduli da 2 ore ciascuno (oppure 2 moduli da 3 ore ciascuno) per un totale di 6 ore annue svolte da una docente di cattedra A-11 (Latino e Lettere al Liceo) concentrate in momenti strategici del percorso e su tematiche cruciali del percorso annuale.

Tali ore hanno la duplice valenza di:

- fungere da **laboratorio di eccellenza e di orientamento** per gli alunni;
- rappresentare un momento di programmazione clinica e scambio metodologico per la compresenza delle due docenti dei due ordini di studio.

Si propone un esempio di progettazione dei 3 seminari da due ore ciascuno:

Incontro 1 (Settimana 6): Il "Crash Test" dell'Etimologia (2 ore in compresenza)

- **Attività:** Laboratorio di scomposizione della parola. La docente A-11 propone l'approccio filologico (es. come una radice indoeuropea genera parole in latino, italiano, francese e inglese).
- **Focus Didattico:** Smontare i pregiudizi sulla "lingua morta" e mostrare l'interconnessione linguistica europea.

Incontro 2 (Settimana 18): Dal Caso alla Sintassi Italiana (2 ore in compresenza)

- **Attività:** Co-docenza sulla logica dei casi applicata alla sintassi della frase complessa. Gioco dei ruoli logici: gli studenti "indossano" i casi latini (Nominativo, Accusativo, ecc.) per spiegare le funzioni logiche del soggetto e dei complementi in italiano ed evitare gli errori tipici di analisi logica.
- **Focus Didattico:** Rinforzare la struttura logica del periodo in vista delle prove standardizzate.

Incontro 3 (Settimana 28): Laboratorio Orientativo e di Chiusura (2 ore in compresenza)

- **Attività:** Lettura e decodifica di un testo classico ad alta accessibilità (es. una favola di Fedro o motti storici). Analisi guidata orientata alle competenze richieste nel secondo ciclo di istruzione.
- **Focus Didattico: Orientamento consapevole.** Gli alunni sperimentano concretamente il *metodo di lavoro* della scuola superiore direttamente con una docente del grado successivo, stemperando l'ansia da transizione.

6. Metodologie Didattiche e Strumenti

Si esclude categoricamente la memorizzazione meccanica di paradigmi e declinazioni isolati dal contesto. Si utilizzeranno:

- **metodo induttivo (Metodo Natura / Ørberg risemantizzato)** attraverso la comprensione del testo attraverso elementi contestuali ed evoluzione logica;
- **laboratorio di epigrafia digitale:** tramite l'utilizzo di tablet e LIM per analizzare iscrizioni romane reali, monumenti e motti presenti nel patrimonio storico locale;
- **gamification linguistica**, con l'utilizzo di applicativi digitali (per es. *Kahoot!* *Wordwall*) per gare di etimologia e caccia al tesoro lessicale.

7. Valutazione e Certificazione delle Competenze

Essendo il progetto inserito all'interno della quota curricolare dell'asse linguistico e gestito da personale interno, i criteri di valutazione sono integrati nel sistema d'istituto.

La **valutazione formativa** si basa sull'osservazione sistematica della capacità di analisi, dello spirito critico e della partecipazione ai laboratori di gruppo.

Non si effettueranno compiti di traduzione classici (versioni). Le verifiche, base della **valutazione sommativa**, verteranno su: test a scelta multipla di analisi testuale, esercizi di associazione etimologica e riscrittura di testi.

Il voto o il giudizio concorre a determinare la **valutazione periodica e finale** della disciplina "Italiano" (voce specifica: *Riflessione sulla lingua e competenza metalinguistica*), come deliberato dal Dipartimento umanistico.

Al termine dell'anno scolastico, nel documento di **Certificazione delle Competenze** ministeriale la valutazione specifica confluirà nel livello descrittivo della competenza.

DELIBERA n° 9 del COLLEGIO DEI DOCENTI del 1° SETTEMBRE 2026